

## Equo compenso: Confprofessioni, inserirlo in gare pubbliche

*Audizione, principio su prestazioni professionali va rispettato*

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - Tutti gli appalti pubblici devono rispettare il principio dell' equo compenso: è questa la principale richiesta avanzata dal delegato di **Confprofessioni** alle professioni tecniche Salvo Garofalo, in audizione alla Commissione Lavori pubblici del Senato sulla legge delega in materia di contratti pubblici. "Da tempo, ricordiamo a Parlamento e Governo che il codice dei contratti deve essere riformato nel senso dell' espressa previsione del principio dell' equo compenso delle prestazioni professionali. In questa sede chiediamo, quindi, di inserirlo nell' ambito degli appalti pubblici quale limite inderogabile, vincolante nella redazione dei bandi e delle offerte", ha affermato il rappresentante della Confederazione. Inoltre, recita una nota, "per un effettivo rilancio del mercato dei servizi di ingegneria e architettura, e a piena tutela della trasparenza e della concorrenza, **Confprofessioni** chiede di limitare le mansioni dei professionisti appartenenti alla Pubblica amministrazione, per evitare sovrapposizioni con le materie di competenza dei liberi professionisti". (ANSA).



### Equo compenso, appalto integrato, subappalto e CAM: i nodi del ddl delega appalti

Paola Mammarella

27/10/2021 - Equo compenso, appalto integrato e centralità della progettazione, criteri ambientali minimi (CAM). Sono alcuni degli elementi su cui gli operatori del settore vorrebbero intervenire per modificare la normativa sui contratti pubblici. Le proposte sono state formulate giovedì scorso durante un ciclo di audizioni, in Commissione Lavori Pubblici del Senato, sul disegno di legge delega in materia di appalti. Se sul ritorno al regolamento sembrano tutti d'accordo, su altri argomenti, come la centralità della progettazione o l'utilizzo dei CAM ci sono posizioni divergenti. Equo compenso e ruolo dei professionisti Secondo Confprofessioni, l'equo compenso deve essere espressamente previsto come limite inderogabile e vincolante nella redazione dei bandi e delle offerte. Un'altra proposta per velocizzare la realizzazione delle opere e semplificare la vita dei professionisti è limitare le mansioni dei professionisti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, per evitare sovrapposizioni con le materie di competenza dei liberi professionisti. Secondo Confprofessioni, la confusione che sovente si verifica in questo ambito ha determinato profondi

squilibri e ingiustizie nel mercato dei servizi professionali, alimentando rendite di posizione ingiustificabili, e ha ostacolato ed opacizzato l'allocazione delle risorse pubbliche e l'efficienza dell'azione amministrativa. Appalto integrato e centralità della progettazione Per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci), l'appalto integrato costituisce una forte semplificazione per gli enti locali e dovrebbe diventare una procedura strutturale, non limitata ad un periodo transitorio. Anci ha ricordato che nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) è stata data la possibilità di ricorrere all'appalto integrato per avere una maggiore flessibilità procedurale e rispettare le tempistiche del PNRR. Sulla stessa lunghezza d'onda l'Associazione dei piccoli Comuni (ANAPCI) che ritiene più sensato rafforzare il sistema collaudo ed il certificato di regolare esecuzione piuttosto che chiedere ai progettisti di essere tanto bravi da prevedere ogni dettaglio, pur lasciando i controlli sul quadro economico delle opere. Diversa la posizione della Rete delle Professioni Tecniche (RPT), che ha invece chiesto di limitare il ricorso all'appalto integrato ai soli casi in cui può essere utile l'apporto dell'impresa nella fase progettuale esecutiva, quando il contenuto tecnologico super al 70% dell'importo totale dell'opera. RPT ha anche proposto di incentivare con premialità temporali o economiche le opere il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica, posto a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione, sia acquisito mediante concorso di progettazione. Sempre con l'obiettivo di garantire la qualità della progettazione, RPT ha chiesto l'introduzione di un Fondo per le fasi preliminari alla progettazione, come rilievo, analisi geologiche e sondaggi, i successivi livelli di progettazione, anche mediante concorso di progettazione, e il controllo dell'opera.



## Edil Portale

### Confprofessioni e BeProf

---

Subappalto, no alla liberalizzazione Finco ha espresso preoccupazione per il subappalto libero. Dal 1° novembre, tutto ciò che non è lavorazione prevalente è indirizzato al subappalto libero. Secondo Finco, invece, occorre tener conto della specificità dell'attività espletata e del fatto che molte variabili dello stesso subappalto non sono nella disponibilità del subappaltatore. CAM Finco ritiene che i CAM non possano valere per tutti i tipi di appalti e per tutte le soglie, o diventare una richiesta che metta in difficoltà gli operatori economici. Nei lavori dei CAM edilizia presso il MITE, secondo Finco, si sta decidendo di privilegiare eccessivamente i materiali rinnovabili, operando vere e proprie scelte di carattere industriale. Di parere diverso l'Autorità Nazionale Anticorruzione ( Anac ), che auspica un rafforzamento delle previsioni in materia di appalti verdi e l'obbligo di attenersi ai CAM.

## Fiscalità Commercio Internazionale

### Confprofessioni e BeProf

#### Contratti pubblici: richiesto l' applicazione del principio dell' equo compenso

*Confprofessioni in audizione alla Commissione VIII del Senato sulla legge delega in materia di contratti pubblici, ha avanzato la proposta che tutti gli appalti pubblici debbano rispettare il principio dell' equo compenso. Secondo Confprofessioni è opportuno inoltre estendere l' istituto del collegio consultivo tecnico (CCT) che, se ben congegnato, può rappresentare una leva a garanzia della continuità dei lavori in caso di dispute tecniche e controversie tra le parti. Inoltre per un effettivo rilancio del mercato dei servizi di ingegneria e architettura, e a piena tutela della trasparenza e della concorrenza, Confprofessioni chiede di limitare le mansioni dei professionisti appartenenti alla pubblica amministrazione, per evitare sovrapposizioni con le materie di competenza dei liberi professionisti.*

Salvo Garofalo, delegato **Confprofessioni** alle Professioni tecniche, Ambiente e Territorio, in audizione alla Commissione VIII del Senato sulla legge delega in materia di contratti pubblici, ha avanzato la proposta che tutti gli appalti pubblici debbano rispettare il principio dell' equo compenso. Garofalo dichiara che da tempo **Confprofessioni** ricorda a Parlamento e Governo, che il codice dei contratti deve essere riformato nel senso dell' espressa previsione del principio dell' equo compenso delle prestazioni professionali. «In questa sede chiediamo quindi di inserirlo nell' ambito degli appalti pubblici quale limite inderogabile, vincolante nella redazione dei bandi e delle offerte». Quello relativo all' equo compenso, tuttavia, non è l' unico intervento di correzione e di integrazione della legge delega proposto da **Confprofessioni**. I liberi professionisti, infatti, si confrontano costantemente con le norme e le procedure inerenti i contratti pubblici e da questo raffronto nascono le proposte presentate da Garofalo ai senatori. «Innanzitutto», spiega Garofalo, «è opportuno estendere l' istituto del collegio consultivo tecnico (CCT) che, se ben congegnato, può rappresentare una leva a garanzia della continuità dei lavori in caso di dispute tecniche e controversie tra le parti. Inoltre, per rendere più agile la partecipazione alle procedure da parte degli operatori economici e per ridurre gli errori materiali, l' ANAC potrebbe predisporre dei modelli unici dei documenti di gara. Allo stesso modo, è essenziale intervenire sui costi connessi alla partecipazione alle gare, in particolare su quelli relativi all' ottenimento dell' attestazione SOA, che attualmente scoraggiano la partecipazione dei piccoli soggetti economici, limitando di fatto la competizione». **Confprofessioni**, per un effettivo rilancio del mercato dei servizi di ingegneria e architettura, e a piena tutela della trasparenza e della concorrenza, chiede di limitare le mansioni dei professionisti appartenenti alla pubblica amministrazione, per evitare sovrapposizioni con le materie di competenza dei liberi professionisti. «La confusione che sovente si verifica in questo ambito ha determinato profondi squilibri e ingiustizie

The screenshot shows the IPSOA website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like 'SHOPPING', 'LIBRI E CODICI', 'EDICOM', 'INVIATE', 'MANE DATI E SOFTWARE', 'SERVIZI ONLINE', and 'FORMAZIONE'. Below this is the IPSOA logo and a search bar. The main content area features a news article titled 'Contratti pubblici: richiesto l' applicazione del principio dell' equo compenso' dated 26 October 2021. The article text is partially visible, matching the text in the main document. On the left side of the article, there are utility icons for 'Archivio e leggi dispo', 'Stampa documento', 'Scarica documento', and 'Condividi'. Below the article, there is a section titled 'Sullo stesso argomento' with a small image and the text 'No Risk Vision - Prepagata'.

## Fiscalità Commercio Internazionale

### Confprofessioni e BeProf

---

nel mercato dei servizi professionali, alimentando rendite di posizione ingiustificabili, e ha ostacolato ed opacizzato l'allocazione delle risorse pubbliche e l'efficienza dell'azione amministrativa. A danno», conclude Garofalo, «della qualità del nostro tessuto economico». A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata.

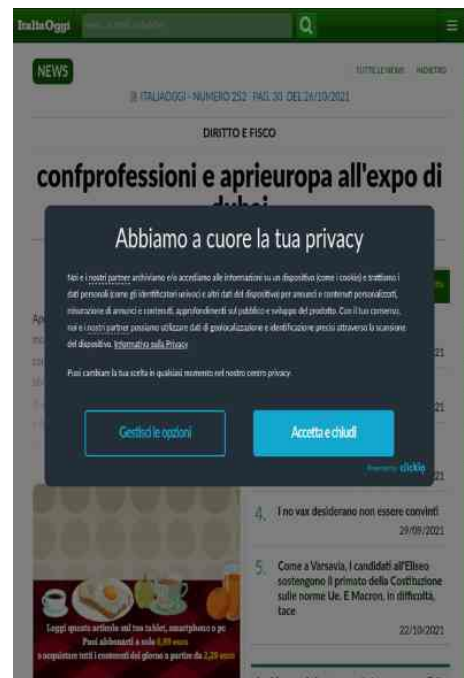
## Equo Compenso, asse FdI - Confprofessioni per cambiare la norma in Senato

**Confprofessioni** mira a profonde modifiche della norma sull' Equo Compenso, già licenziata da Montecitorio: «L' attuale impianto normativo va migliorato, perché limita l' equo compenso solo ai rapporti professionali regolati da convenzioni e non tiene conto delle singole prestazioni, che rappresentano la maggior parte degli incarichi affidati dalla P.A. ai professionisti» Soltanto una decina di giorni fa **Confprofessioni** etichettava l' Equo compenso così come era stato licenziato dalla Camera come «un' occasione mancata». «Trovo difficile - aveva scritto a caldo il presidente dell' Associazione, Gaetano Stella - esprimere soddisfazione per il provvedimento approvato ieri dall' aula di Montecitorio: un testo che non risponde alle esigenze e alle istanze dei professionisti ordinisti e non ordinisti». Adesso però si punta all' asse con Fratelli d' Italia, che quella norma l' ha voluta e presentata. «Al lavoro per cercare di migliorare ulteriormente il ddl sull' equo compenso in Senato, partendo dalle intenzioni della prima firmataria Giorgia Meloni». È l' impegno assunto da Andrea De Bertoldi (FdI), segretario della commissione Finanze e Tesoro del Senato, con il presidente di **Confprofessioni** Stella, durante un incontro che si è tenuto a Roma. «Dobbiamo concentrare la nostra attenzione su due aspetti centrali del disegno di legge: individuare un' ulteriore copertura finanziaria, dopo che alla Camera è stata limitata a causa della carenza di fondi, e universalità dell' applicazione della norma» ha detto De Bertoldi . «Sarà questo il leitmotiv dell' iter dell' equo compenso in Senato, che dev' essere applicato a tutti i rapporti dei liberi professionisti, come emerge dal proficuo confronto con **Confprofessioni**». «L' attuale impianto normativo va migliorato, perché limita l' equo compenso solo ai rapporti professionali regolati da convenzioni e non tiene conto delle singole prestazioni, che rappresentano la maggior parte degli incarichi affidati dalla P.A. ai professionisti», ha aggiunto Stella . «Ci auguriamo che il passaggio in Senato possa poi eliminare il paradosso dell' illecito disciplinare in capo al professionista se il committente non applica l' equo compenso. Si tratta di due disposizioni da correggere per garantire un corretto equilibrio nei rapporti economici tra imprese, P.A. e professionisti».



## confprofessioni e aprieuropa all' expo di dubai - ItaliaOggi.it

Aprire nuove opportunità ai professionisti italiani nel mondo agevolando la loro internazionalizzazione e la conoscenza dei nuovi mercati. Questo uno degli obiettivi principali della missione istituzionale a Dubai in occasione dell' Expo organizzata da **Confprofessioni** e Aprieuropa. Dal 16 al 21 gennaio 2022, le due associazioni si ritroveranno a Dubai «per connettere gli attori...



# Fiscalità Commercio Internazionale

Confprofessioni e BeProf

## La riforma fiscale per la ripartenza del Paese: oggi il 9° Forum One FISCALE

*Giunto alla IX edizione, il Forum One FISCALE, realizzato in collaborazione con ANDAF - mette a confronto Istituzioni, Accademici, Professionisti e Imprese sui temi cardine della fiscalità a seguito dell' approvazione della legge delega per la riforma del sistema fiscale. Alla presenza dei vertici di MEF, Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate, l' evento è l' occasione per analizzare i pilastri della riforma, per discutere di PNRR e aiuti alle imprese, delle novità sulla compliance fiscale, della giustizia tributaria e del rapporto tra Fisco e sostenibilità. Dalle 10.00 alle 16.00 in live streaming.*

' La riforma fiscale per la ripartenza del Paese ' è il tema del Forum One FISCALE , organizzato da Wolters Kluwer in collaborazione con ANDAF, che si tiene oggi in live streaming a partire dalle 10.00. L' evento rappresenta l' occasione per discutere con le Istituzioni e con il mondo dei professionisti e delle aziende sui temi cardine della fiscalità a seguito dell' approvazione della legge delega per la riforma del sistema fiscale e in vista della legge di Bilancio 2022 . Il programma 10:00 Saluti di benvenuto e apertura dei lavori a cura di Wolters Kluwer Modera i lavori Francesca Parisella , Giornalista e conduttrice televisiva per Rai 2 10:10 Riforma del sistema fiscale Fabrizia Lapecorella , Direttore Generale del Ministero dell' Economia e delle Finanze, Presidente del Comitato Affari Fiscali dell' OCSE Ernesto Maria Ruffini , Direttore generale Agenzia delle Entrate Giuseppe Zafarana , Comandante Generale della Guardia di Finanza 10:40 Professionisti e Imprese a confronto Agostino Scornajenchi , Presidente ANDAF Gilberto Gelosa , Consigliere delegato CNDCEC - Area fiscalità Massimo Ferrari , Presidente AFI - Associazione fiscalisti d' impresa Gaetano Stella , Presidente **Confprofessioni** Modera i lavori Dario Donato , Giornalista e conduttore televisivo per Mediaset Tgcom24 11:00 1° Tavolo tecnico - Il Fisco come "volano" per la ripresa economica Il tavolo tecnico si soffermerà sul possibile ruolo del fisco come leva per la ripresa economica. In un contesto di delega fiscale, occorre potenziare strumenti già esistenti (per premiare chi immette liquidità nelle aziende e chi investe in ricerca) e immaginare strumenti nuovi. Gianfranco Ferranti , Professore ordinario della Scuola Nazionale dell' Amministrazione Barbara Cozzi , Head of Tax EDISON SpA Antonio Tomassini , DLA Piper Antonio Zappi , of Counsel Enumera STP e pubblicitista 12:00 2° Tavolo tecnico - Cooperative compliance La certezza del diritto è un valore che per gli investitori è più alto anche della fiscalità di vantaggio. La cooperative compliance é stato un grande passo in avanti. Il tavolo tecnico sarà una occasione di dialogo con l' Agenzia delle entrate per comprendere in cosa consista la cooperative compliance e come possa essere ampliata e migliorata Eleonora Briolini , Tax partner di BDO Italia Massimo Ferrari , Presidente AFI e Head of Tax Pirelli Giuseppe Zingaro , Head of Group Tax Affairs UniCredit Marco Zonetti , Responsabile ufficio Cooperative

The screenshot shows the IPSOA website interface. At the top, there is a navigation bar with categories like 'SHOPPARE', 'LIBRI E CODICI', 'ESCLUSI', 'INVIOL', 'BANCHE DATI E SOFTWARE', 'SERVIZI ONLINE', and 'FORMAZIONI'. Below this, the 'Wolters Kluwer' logo and 'IPSOA' are visible. The main content area features a blue header with the event title 'La riforma fiscale per la ripartenza del Paese: oggi il 9° Forum One FISCALE' and a sub-header 'PER IMPRESE E PROFESSIONISTI - 26 OTTOBRE 2021 ORE 10:00'. There are icons for 'Attività e leggi dopo', 'Stampa documento', 'Scarica documento', and 'Condividi'. A small text block below the title repeats the event description. At the bottom, there is a section titled 'Sullo stesso argomento' with a small image and text: 'Il professionista e il fisco 2017/2018' and '€ 33,25'.



## Fiscalità Commercio Internazionale

Confprofessioni e BeProf

---

compliance Agenzia Entrate\* Modera i lavori Dario Donato 14:00 3° Tavolo tecnico - Riforma della giustizia tributaria La commissione interministeriale per la riforma della giustizia tributaria ha presentato due progetti di riforma molto diversi tra di loro. Il tavolo tecnico, al quale parteciperanno anche membri della commissione, si soffermerà sulle ragioni alla base della riforma e sui pilastri su cui questa si dovrebbe basare Cesare Glendi , Professore emerito di Diritto processuale civile, Università di Parma; Avvocato Andrea Giovanardi , Professore ordinario di diritto tributario - Università di Trento - Avvocato e dottore commercialista Stefano Loconte , Professore Straordinario di Diritto Tributario presso l' Università LUM - . Managing Partner di Loconte & Partners - Studio Legale e Tributario Andrea Bongi , Dottore commercialista e pubblicista 15:00 4° Tavolo tecnico - Fisco e sostenibilità Il green new deal è al centro del dibattito anche sotto il profilo tributario. Il tavolo tecnico affronterà i temi fiscali principali, dalle cosiddette tasse comportamentali agli incentivi per favorire la transizione verde e digitale. Sullo sfondo l' agenda UE per la politica fiscale. Piergiorgio Valente , Presidente CFE Tax Advisers Europe, Taxation Committee Member BIAC presso l' OCSE; Presidente Comitato Tecnico Fiscale ANDAF Mauro Marè , Of Counsel, Dentons Luca Nobile , Executive Senior Advisor dello Studio Associato di KPMG Alessandro Bucchieri , Head of Tax Affairs Enel Group 16:00 Chiusura dei lavori \* relatori invitati e in attesa di conferma A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata.